

# SCALEA Iniziativa per cercare di garantire la buona qualità delle acque del Tirreno Nasce il gruppo "Mare pulito"

*Ufficializzato ieri nella sede del Comune alla presenza dei promotori e del sindaco*

di MATTEO CAVA

SCALEA - Un gruppo di cittadini, operatori di stabilimenti balneari, ma anche commercianti, ha avviato una iniziativa con l'obiettivo di eliminare quanti più elementi di criticità che, soprattutto in estate, generano la sporcizia del mare.

Il gruppo è nato sui moderni mezzi di comunicazione, in particolare whatsapp, come scambio di informazioni. Poi, l'attività ha iniziato a funzionare e a dare i primi frutti. Un controllo degli scarichi evitando di fare sensazione e puntando a raggiungere l'obiettivo: l'eliminazione di elementi di criticità. Il gruppo già raggiunge almeno duecento unità e punta ad allargarsi anche ai comuni vicini.

**Pronti ad allargare l'orizzonte in altri paesi**

quindi l'eventuale offerta turistica, unica risorsa del territorio, è stato sottolineato.

Ieri mattina, l'iniziativa è stata presentata e ufficializzata nella casa comunale. Presenti: il sindaco, Gennaro Licursi, il consigliere Emanuele Fortunato, l'assessore Marcello D'Amico; per il comitato "Mare pulito": Mimmo Sassone, Luigi Di Giorno e Antonio Carleo. C'è grande entusiasmo perché si spera di raggiungere risultati importanti sensibilizzando la popolazione, i commercianti, gli stessi operatori balneari, verso una visione ambientalista del mare e del territorio. È stato raccontato che il gruppo "Mare pulito" ha rilevato uno sversamento di vernici che finivano in un piccolo canale, ma inevitabilmente raggiungevano il mare. È stato evitato uno dei tanti piccoli eventi che insieme contribuiscono a rendere il mare sporco con le conseguenze per il turismo che in più occasioni si è

Una immagine dell'incontro con il comitato "Mare pulito"



avuto modo di toccare con mano. Il sindaco Licursi ha ringraziato il comitato: «È giusto che i cittadini sappiano cosa avviene nel nostro territorio. Già lo scorso anno, "Mare pulito" ha dato una mano all'amministrazione e io sostengo alla stessa città di Scalea. È un lavoro faticoso che ha richiesto e ri-

chiede l'impegno dei cittadini, ma anche delle strutture comunali, di Francesco Di Lorenzo, delegato alla polizia municipale. Noi abbiamo dato la nostra piena disponibilità affinché l'iniziativa riscuota pieno successo». L'amministrazione ha avviato insieme ad altri comuni l'ammodernamento della re-

tegnaria, un ulteriore contributo all'idea del "mare pulito". Mimmo Sassone, presidente del comitato, ha sottolineato il fatto che l'iniziativa è nata spontaneamente perché «non si poteva più sopportare una situazione che nuoce al turismo, principale attività di questa zona. Abbiamo risolto molte proble-

matiche, con l'aiuto degli associati e di quanti hanno collaborato anche solo con le segnalazioni. Abbiamo raggiunto ottimi risultati. A Scalea non abbiamo il piano "B", c'è solo il mare. Dobbiamo tenerci stretta questa "bellezza" cercando di arrivare al punto che i turisti torinese volentieri a fare il ba-

gno nel nostro mare. Il supporto del sindaco e dell'amministrazione è eccezionale e arriveremo all'obiettivo». Luigi Di Giorno ha spiegato come è nato il comitato. «Da una semplice idea per evitare la cattiva pubblicità per il nostro centro turistico. Si tratta anche di un problema di carattere infrastrutturale che deve essere risolto. Il problema non è solo di Scalea. Abbiamo ufficializzato il gruppo per andare oltre e collaborare con i paesi vicini; il mare è soggetto alle correnti e il problema deve essere risolto a livello globale». Il consigliere Francesco Savario Di Lorenzo si è complimentato con il comitato per aver raggiunto già dei piccoli risultati che hanno ottenuto anche il riscontro dei villeggianti. «Con il comitato collaboriamo in stretto contatto e cerchiamo di risolvere le emergenze per garantire il mare pulito a chi abita in questa zona e a chi viene a villeggiare qui. importante la collaborazione».